



Su Raidue antvigilla con «Marcellino pane e vino»

La Fininvest voleva la lotteria Il carnevale è della Rai La Fondazione di Viareggio riconferma la convenzione

VIAREGGIO. La Fondazione carnevale e la giunta comunale di Viareggio hanno deciso di non interrompere la convenzione con la Rai per la pubblicazione della Lotteria abbinata al Carnevale di Viareggio. La decisione è stata resa nota ieri pomeriggio al termine della riunione di giunta. In un comunicato, la Fondazione Carnevale rende noto che - all'indomani dell'incontro avvenuto con i vertici dell'ente televisivo di Stato - sono state assicurate alla Fondazione e all'amministrazione comunale la massima attenzione alla manifestazione in sé e alla pubblicazione della città di Viareggio, oltre ovviamente alla

promozione della Lotteria. Il pacchetto di proposte formulate dalla Rai non si discosta dall'originario progetto sul quale venne siglata la convenzione con la Fondazione nel 1990. La convenzione che avrebbe avuto termine naturale nel '94, era stata messa in discussione quando la Fininvest aveva presentato un progetto di promozione che il consiglio di amministrazione della Fondazione aveva ritenuto «importante e da preferire al progetto Rai». Poi, l'intervento diretto di Dematte ha fatto aggiudicare ancora una volta il Carnevale Viareggiano alla televisione di Stato.

Riflettori puntati su Piazza grande, il nuovissimo giornale pensato, scritto e venduto dai senza fissa dimora di Bologna. Se ne parla oggi ad Omnibus, la rubrica del Tg3 in onda alle 14.40 su Raitre. Viaggio tra i mille disagi di chi vive la realtà della strada. Testimonianze di quanti vogliono rompere il luogo comune del clochard romantico e vagabondo e riaffermare il diritto di tutti alla «normalità».

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA. Una sala nel dormitorio pubblico di Bologna. Un gruppo di persone siedono intorno ad un tavolo spoglio. Si discute animatamente. Ognuno propone un servizio, un pezzo. Ma soprattutto si fanno bilanci: tremila copie vendute in quattro giorni. Tanto, infatti, è il successo ottenuto da Piazza grande, il nuovissimo giornale realizzato dai senza fissa dimora di Bologna, che sarà al centro di Omnibus, la rubrica del Tg3, in onda oggi alle 14.40.

Il servizio, firmato da Enrica Toninelli, ci propone una serie di interviste a questi insoliti redattori che, grazie all'aiuto di «Ritorno al futuro» una associazione bolognese di volontariato della Cgil, sono riusciti a dar vita a questa «avventura». Già iniziata da qualche anno in Gran Bretagna (The Big Issue) e in Francia (Maccadam journal e Réverbères), ma che in Italia si arricchisce di qualcosa di più. Infatti, se all'estero questi giornali sono soltanto venduti dagli homeless, che in questo modo ricavano una piccola percentuale sul prezzo di co-

pertina, Piazza grande, invece, è interamente pensato, scritto e diffuso, dai senza-tetto bolognesi. «Tra i redattori - spiega Enrica Toninelli - ci sono persone dai 25 ai 40 anni. Tutti con storie molto diverse alle spalle: chi è andato via di casa per problemi familiari, chi ha perso il lavoro e si è trovato all'improvviso senza più nulla, chi vive la vita di strada da molti anni e chi da poco tempo. Insomma, persone che in qualche modo sono uscite dalla normalità e che fanno di tutto per ritrovarla». Magari, appunto, cercando di parlare, di rivolgersi alla gente «normale» per far capire quali sono i drammi di una vita vissuta ai margini.



Un senza-tetto che dorme per la strada

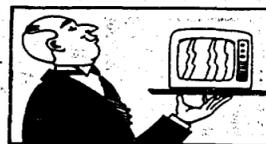
con il luogo comune del giro-mondo in cerca d'avventura. Tutti loro, al contrario, vorrebbero tornare ad una vita normale. «Tra i redattori di Piazza grande ci sono anche parecchi ragazzi. Uno di loro, per esempio, racconta di essere andato via di casa per problemi con la sua famiglia. Ma per questo non si sente un «randagio», un vagabondo. Al contrario vor-

rebbe trovare una situazione stabile, una casa, un lavoro. Un signore di mezza età, un ex comunista, invece, racconta della sua vita da cameriere. Poi della perdita del lavoro, della rottura con la moglie e all'improvviso, senza più niente, della vita nella strada. A Bologna i senza fissa dimora sono circa 800. Più di cento trovano alloggio di notte nel dormitorio pubblico. E con Piazza grande

soltanto una decina di loro ha trovato il modo di sfuggire, almeno in parte, ai drammi della marginalità. Ma alla redazione del giornale mancano ancora le macchine da scrivere (il computer è utopia) e tutti i materiali necessari. Nonostante tutto però, la redazione sta già lavorando al secondo numero che, come il precedente, sarà in vendita al prezzo simbolico di un caffè.

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



L'ALBERO AZZURRO (Raidue, 7.50). Per i più piccoli, ma anche per genitori attenti. Dodò sta giocando all'interno di un labirinto dove incontra vari nemici ma riesce a trovare la via d'uscita. È lo spunto per raccontare la storia di Tesco e del Minotauro.

GEO (Raitre, 18.00). I cani, amici dell'uomo che l'uomo ha voluto plasmare secondo i suoi gusti. Dal colosso alano al piccolo chihuahua, le tante facce dell'animale da compagnia per eccellenza create con lunghe selezioni e con la costruzione di nuove razze.

MI MANDA LUBBRANO (Raitre, 20.30). Dopo lo scoppio del caso 144 anche Lubrano dedica la puntata al prefisso telefonico più costoso della Sip: quello dei «party-line». Come rimediare ai guai che il nuovo servizio telefonico ha causato a tante famiglie costrette a pagare bollette da sei, otto e anche undici milioni? In studio i responsabili della Sip e del ministero delle poste e i rappresentanti delle associazioni di difesa dei cittadini.

LA TOMBOLA DI SANREMO (Raitre, 20.40). Anteprema natalizia del Festival di Sanremo: Pippo Baudo annuncia le canzoni e gli interpreti «big» che parteciperanno al Festival della canzone italiana. Ospiti della tombolata, ennesima scheggia di questo festival a puntate, sono Roberto Benigni, Renzo Arbore con l'Orchestra italiana, Domenico Modugno con il figlio Massimo.

IN CONCERTO (Videomusic, 22.00). Luca Carboni dal vivo, in un concerto registrato a Roma il 26 novembre scorso, una tappa del tour dove il cantautore bolognese ha presentato l'album eccellenza Diario.

TG2 DOSSIER (Raidue, 22.25). La tv degli altri paesi industrializzati è l'argomento di settimanale d'attualità. Un panorama sulle televisioni di Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania e Spagna e sui rispettivi rapporti con la politica.

STREETS OF AMERICA (Raidue, 23.35). Emerson Gattafoni firma questo viaggio on the road da Chicago a Los Angeles sulla via del blues. A fare da sfondo a questo suggestivo itinerario sono i colori, le luci e la magia del Mississippi, nonché la musica e le atmosfere di New Orleans.

OPERE DOC (Raidue, 21.00). Dall'archivio storico della Rai ecco una rarissima edizione di Händel e Götter di Hengelberg Humperdinck, registrata nella sede milanese della Rai nel 1954 e diretta da Herbert von Karajan. La trasmissione è a cura di Arrigo Quattrocchi.

PAROLE E MUSICA (Raitre, 8.00). Visto l'orario così matutino segnaliamo un giorno prima (la messa in onda è prevista per domani) l'appuntamento musicale con Mau mau, proposto dal rotocalco culturale di Roberto Costa, all'interno di Tormata. Dopo i concerti in Palestina e Iraq, il gruppo suonerà dal vivo e presenterà materiale inedito destinato al nuovo album in uscita l'anno prossimo.

(Toni De Pascale)

Table with multiple columns for TV channels: RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, TELE 1, RADIO, and SCEGLI IL TUO FILM. Each column lists program titles, times, and brief descriptions.